



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO"

BAIC82200L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3526/U** del **22/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 73*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



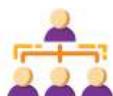
## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 45** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 48** Attività previste in relazione al PNSD
- 55** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 69** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 71** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo

- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 86** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico degli studenti dell'I.C. di Bitetto è da ritenersi di livello medio come si evince dall'indice ESC 2021/2022. Le principali attività dei genitori interessano il settore secondario e terziario, pur permanendo un discreto numero di lavoratori nel settore primario. Si aggira intorno allo 0,8% la percentuale di studenti della Primaria e all'1,6% quelli della Secondaria appartenenti a famiglie svantaggiate (dati INVALSI 2021/22). Il livello socio-culturale di provenienza degli studenti è medio-basso: la maggioranza dei genitori ha ottemperato all'obbligo scolastico e una parte ha conseguito un diploma di scuola superiore; contenuto il numero di genitori laureati. La frequentazione della città di Bari, soprattutto per studio e lavoro, nonché l'uso di mezzi di comunicazione tecnologicamente avanzati, sta favorendo la crescita culturale. Il modesto numero di famiglie di diversa etnia (1,7%), abbastanza integrate nella popolazione residente, non incide molto sulla popolazione scolastica. Nell'anno scolastico 2022-23 solo un ristretto gruppo di studenti stranieri, provenienti da zone svantaggiate, frequenta l'istituto Comprensivo nei tre ordini di scuola. Tuttavia l'Istituto ha elaborato un protocollo di accoglienza ed integrazione di tali alunni e nella scuola secondaria ha attivato un progetto di alfabetizzazione linguistica per l'integrazione .

#### VINCOLI

Il background familiare (medio) e il livello culturale della nostra popolazione scolastica, non particolarmente elevato, possono addebitarsi - fra l'altro - alla mancanza nella città di Bitetto di "contenitori culturali", quali sale di proiezione e da concerto, spazi teatrali e infrastrutture sportive adeguate. A questa carenza si sofferisce con ambienti scolastici, comunali o parrocchiali più o meno ampi.

### Territorio e capitale sociale



## OPPORTUNITÀ

Circa le caratteristiche economiche del territorio e sua vocazione produttiva, permane una cospicua fascia di lavoratori agricoli, ma in percentuale sempre maggiore sono presenti professionisti e addetti al terziario e all'industria che lavorano anche fuori città, nel capoluogo di regione o nell'area metropolitana. Dai dati ISTAT 2022 emerge che la presenza di immigrati nel territorio risulta inferiore di un punto percentuale rispetto al 3,5% regionale. Le risorse socio-culturali e aggregative presenti sul territorio sono diverse e di varia natura: enti e associazioni per la formazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale-turistico e ambientale, società sportive, associazioni di volontariato sociale e religioso. L'ente locale comunale offre un servizio di trasporto per gli alunni dei tre ordini con case decentrate. Per l'inclusione, la scuola in collaborazione con l'equipe multidisciplinare della ASL e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, organizza incontri di rete, finalizzati alla pianificazione di interventi per degli alunni disabili (assistenza specialistica, servizio ADE - Assistenza Domiciliare Educativa, interventi riabilitativi).

## VINCOLI

Le risorse socio-culturali e aggregative del territorio non offrono servizi pubblici gratuiti per famiglie meno abbienti. Tale vincolo associato alla situazione pandemica ha ridotto, in parte, l'efficacia degli interventi messi in atto dalla scuola e accolti sempre favorevolmente dall'utenza, soprattutto se realizzati in sinergia con gli enti pubblici territoriali. Queste iniziative e collaborazioni, infatti, sono occasioni utili a informare e sensibilizzare la comunità e costituiscono uno stimolo per enti e istituzioni pubbliche e private ad attivarsi per soddisfare i bisogni e le aspettative degli interessati e dell'intera cittadinanza. Circa il trasporto scolastico si evidenziano criticità in quanto il servizio offerto risulta non sempre compatibile, per tempi e modalità di attuazione con l'organizzazione scolastica.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

L'I.C. si compone di quattro plessi per l'Infanzia, un plesso di Sc. Primaria, un plesso di Sc. Secondaria di 1° Grado. Le sedi della Primaria e della Secondaria sono dotate entrambe di una palestra



coperta sufficientemente attrezzata, spazi aperti modestamente funzionali per le attività motorie, nonché la totale copertura Internet mediante collegamento wi-fi estesa anche all'infanzia. Nella Secondaria è presente una piccola biblioteca e due aule dedicata ad attività di inclusione ed autonomia, e aeree mobili di apprendimento innovative. La Primaria attualmente dispone di un ascensore a servizio dei 2 piani. L'Istituto dispone di un piccolo contributo volontario annuale, versato dalle famiglie; non mancano ulteriori finanziamenti dei genitori per attività e progetti extracurricolari. I finanziamenti per bandi PON -FESR e l'utilizzo di fondi ministeriali per la situazione pandemica hanno permesso l'arricchimento della dotazione di hardware e software.

## VINCOLI

L'I.C. è privo di auditorium e/o sala per riunioni, pertanto gli incontri collegiali, le manifestazioni e gli eventi si svolgono nell'ampio androne della Secondaria che presenta per lo più aule piccole in relazione al numero di alunni di ciascun gruppo classe. Le attività laboratoriali nella primaria sono fortemente condizionate dalla mancanza di agibilità di alcuni ambienti nel seminterrato e dalla mancanza di ambienti ulteriori che possano essere allestiti per le attività laboratoriali. La primaria dispone di aule dalla metratura eterogenea, in alcuni casi non adeguate ad accogliere gruppi classe anche poco numerosi. Gli spazi esterni non sono attrezzati per la fruizione durante le attività motorie. Si ritiene necessario rinnovare parte della dotazione tecnologica in quanto obsoleta e non perfettamente funzionante.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19

### Approfondimento

DISPOSITIVO	QUANTITA'	PRINCIPALE UTILIZZO
Chromebook HP	41	Per gli alunni BES, in comodato d'uso gratuito a casa, su richiesta delle famiglie
PC " All in one" Lenovo ThinkCentre M70a Gen2 11K3	8	Parziale rinnovamento del parco macchine nel lab. Informatica di scuola Secondaria



Notebook Lenovo (scuola primaria e SSIG)	22	Ad uso alunni e studenti, a scuola
Tablet con S.O. Android	15	Ad uso alunni e studenti, a scuola
Smart TV	19	A disposizione di bambini, alunni e studenti, a scuola
Digital Board	47	Installate in ogni aula di scuola primaria e secondaria
Licenze Teaching & Learning Upgrade per piattaforma Google Workspaces	2	Ad uso dei docenti per didattica, incontri collegiali e formazione
Lavagne Interattive Multimediali	4	Ad uso dei bambini negli spazi comuni di scuola Infanzia
Robot per coding	6	A disposizione di bambini e alunni a scuola
Impianti audio portatili	2	A disposizione dei docenti e bambini, alunni, studenti a scuola (da campagna Amazon "un click per la scuola")
Tastiera digitale	1	A disposizione di studenti a scuola (da campagna Amazon "un click per la scuola")
Altoparlanti Wireless Bluetooth	2	A disposizione dei docenti e bambini, alunni, studenti a scuola (da campagna Amazon "un click per la scuola")

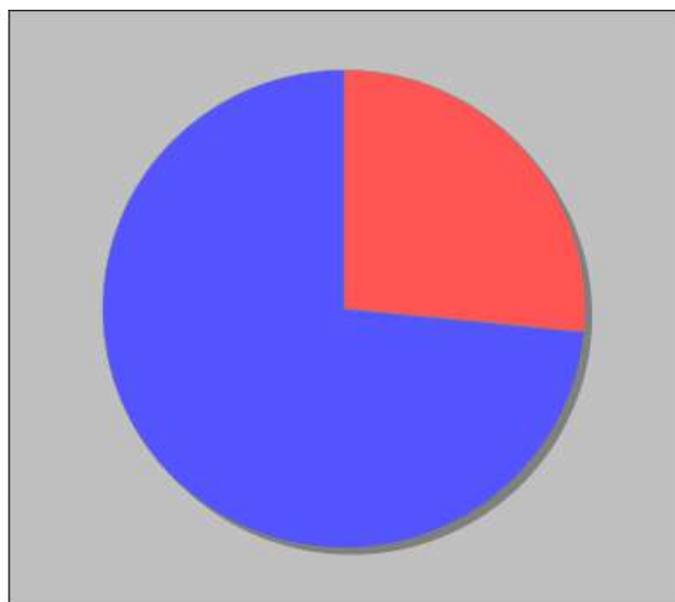


## Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	26

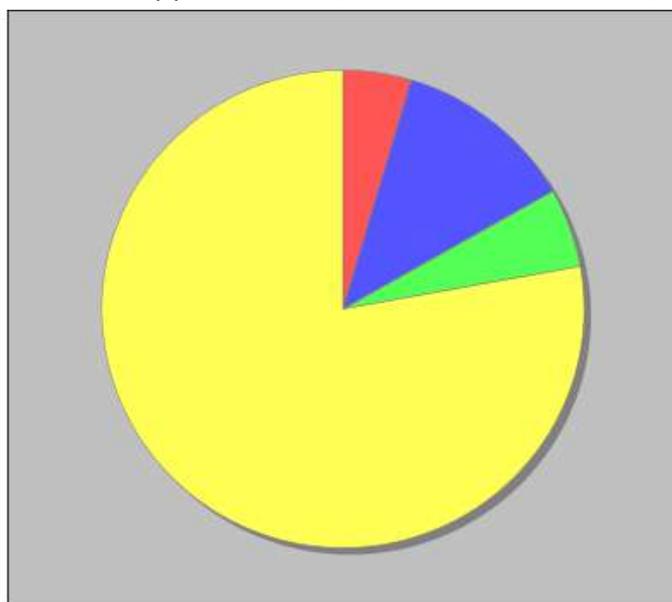
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 130

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 102

### Approfondimento

L'Istituto Comprensivo sin dall'inizio dell'anno scolastico 2022/23 ha come Dirigente titolare la prof. ssa Tafuri Anna Maria.



## Aspetti generali

Per una scuola al passo con i tempi che guarda al futuro, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresentano un supporto alla quotidiana attività didattica. Alla luce dei fabbisogni emersi durante l'emergenza sanitaria nazionale, che ha visto l'impiego di strutture e piattaforme digitali per lo svolgimento dell'attività didattica sincrona e asincrona, per innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, il nostro Comprensivo intende prestare in primis particolare cura alla padronanza delle competenze di base in Italiano, Inglese, matematica, anche integrando con l'uso di dispositivi edu-formativi capaci di sostenere gli alunni nel loro individuale percorso di apprendimento e di formazione.

Il Comprensivo propone di attivare strategie funzionali agli scopi perseguiti attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie che determinino una dinamica tra le conoscenze, i saperi e l'apprendimento e che aiutino a fronteggiare con più disinvoltura le diverse situazioni problematiche che la vita riserva. In seguito all'approvazione di progetti finanziati per l'acquisto di strumenti multimediali nell'anno scolastico 2021-2022 (progetto PNSD "Digital Board" e progetto PON STEM), nel corso del prossimo triennio si intende dare ulteriore spazio al pensiero computazionale e non solo, come processo logico-creativo messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. In quest'ottica si attueranno procedure di coding, making e della robotica educativa, anche grazie alla imminente dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una delle nostre più importanti priorità strategiche, sia per educare studentesse e studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una nostra sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, competenze chiave anche nell'esercizio della cittadinanza attiva.

Altra priorità strategica di primaria rilevanza sarà continuare ad innalzare il livello di competenza linguistica L2 affiancando ai corsi di potenziamento extracurricolare, già presenti da diversi anni nella scuola primaria e secondaria del Comprensivo, l'attivazione di un percorso triennale Cambridge, inizialmente avviato nelle classi prime di scuola secondaria per un eventuale certificazione di livello B1 al termine del primo ciclo. Si ritiene infatti che saper comunicare in Inglese



in modo efficace sia una carta vincente per potersi affacciare al mondo del lavoro e dello studio senza pensare ai confini nazionali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

#### Traguardo

Ridimensionare del 25% la numerosità della fascia base della Primaria e della Secondaria; incrementare del 15% il livello avanzato nella primaria e del 25% nella secondaria; ridurre eventuali varianze anomale interclasse.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Assicurare a tutti gli studenti di Primaria e Secondaria il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e inglese, in linea o superiori rispetto ai riferimenti territoriali (provinciale, regionale e nazionale) e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

#### Traguardo

Allineare gli esiti della prova di Matematica nelle classi seconde e quinte alle medie regionali e nazionali e ridurre/eliminare eventuali disomogeneità degli esiti tra le classi quinte nella prova di matematica (Primaria); ridurre la numerosità del livello 1 nelle prove ITA e MAT ed eventuali varianze anomale interclasse (classi terze SSIG).



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: FORMAZIONE DOCENTI...PER UNA SCUOLA APERTA, ATTIVA, INNOVATIVA, INCLUSIVA E ORIENTATIVA.**

---

Attuare un percorso formativo a lungo termine per i docenti dei tre ordini di scuola, prevalentemente incentrato sulle disposizioni ministeriali in merito alle Indicazioni Nazionali, su nuove metodologie e nuovi ambienti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

##### **Traguardo**

Ridimensionare del 25% la numerosità della fascia base della Primaria e della Secondaria; incrementare del 15% il livello avanzato nella primaria e del 25% nella secondaria; ridurre eventuali varianze anomale interclasse.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**



Assicurare a tutti gli studenti di Primaria e Secondaria il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e inglese, in linea o superiori rispetto ai riferimenti territoriali (provinciale, regionale e nazionale) e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

### **Traguardo**

Allineare gli esiti della prova di Matematica nelle classi seconde e quinte alle medie regionali e nazionali e ridurre/eliminare eventuali disomogeneità degli esiti tra le classi quinte nella prova di matematica (Primaria); ridurre la numerosità del livello1 nelle prove ITA e MAT ed eventuali varianze anomale interclasse (classi terze SSIG).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per la valutazione, per il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e per la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie apprenditive e sull'utilizzo degli strumenti didattici in dotazione all'Istituto.

### **○ Ambiente di apprendimento**

Circa la dimensione organizzativa, utilizzare gli strumenti multimediali in dotazione all'Istituto e di prossima acquisizione per implementare ambienti di apprendimento innovativi anche attivando forme di flessibilità oraria.



Potenziare la dimensione metodologica con interventi di sperimentazione nella prassi didattica alternativi alla lezione frontale.

---

Partecipare ad attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa, diversificate per fasce di livello, che mirino all'innalzamento delle competenze disciplinari garantendo pari opportunità a tutti.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere azioni e percorsi curriculari finalizzati a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello superiore e ad affiancare e sostenere alunni/studenti nell'orientamento formativo inteso come conoscenza del sé, delle personali attitudini, della capacità di operare scelte scolastiche e di vita consapevoli.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare la professionalità dei docenti interni all'Istituto attivando corsi di formazione a cascata per potenziare le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali e valutative del Collegio tutto, indispensabili per il complesso ruolo dell'insegnante in una scuola orientativa, inclusiva e del successo formativo.

---

## ● **Percorso n° 2: DIVENTARE ALUNNI COMPETENTI NAVIGANDO FRA I SAPERI**

---

Il percorso, indirizzato a tutti gli alunni e gli studenti del comprensivo, si prefigge di innalzare i livelli di conoscenze, abilità e competenze di ciascuno anche attraverso metodologie di



apprendimento innovative che coinvolgono i diversi campi di esperienza e le varie discipline.

Ai fini delle continuità e dell'orientamento del segmento Secondaria primo grado - Istituti Superiori, promuovere collaborazioni con le scuole di secondo grado del territorio, attraverso lezioni-laboratorio condotte dagli studenti del livello scolastico superiore, nelle scuole ospitanti, non solo nelle giornate open day riservate alle nostre classi in uscita, ma coinvolgendo tutti gli alunni del triennio.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

#### **Traguardo**

Ridimensionare del 25% la numerosità della fascia base della Primaria e della Secondaria; incrementare del 15% il livello avanzato nella primaria e del 25% nella secondaria; ridurre eventuali varianze anomale interclasse.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Assicurare a tutti gli studenti di Primaria e Secondaria il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e inglese, in linea o superiori rispetto ai riferimenti territoriali



(provinciale, regionale e nazionale) e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

## Traguardo

Allineare gli esiti della prova di Matematica nelle classi seconde e quinte alle medie regionali e nazionali e ridurre/eliminare eventuali disomogeneità degli esiti tra le classi quinte nella prova di matematica (Primaria); ridurre la numerosità del livello 1 nelle prove ITA e MAT ed eventuali varianze anomale interclasse (classi terze SSIG).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per la valutazione, per il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e per la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie apprenditive e sull'utilizzo degli strumenti didattici in dotazione all'Istituto.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Circa la dimensione organizzativa, utilizzare gli strumenti multimediali in dotazione all'Istituto e di prossima acquisizione per implementare ambienti di apprendimento innovativi anche attivando forme di flessibilità oraria.

---

Potenziare la dimensione metodologica con interventi di sperimentazione nella prassi didattica alternativi alla lezione frontale.

---



Partecipare ad attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa, diversificate per fasce di livello, che mirino all'innalzamento delle competenze disciplinari garantendo pari opportunità a tutti.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere azioni e percorsi curricolari finalizzati a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello superiore e ad affiancare e sostenere alunni/studenti nell'orientamento formativo inteso come conoscenza del sé, delle personali attitudini, della capacità di operare scelte scolastiche e di vita consapevoli.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare la professionalità dei docenti interni all'Istituto attivando corsi di formazione a cascata per potenziare le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali e valutative del Collegio tutto, indispensabili per il complesso ruolo dell'insegnante in una scuola orientativa, inclusiva e del successo formativo.

---

## ● **Percorso n° 3: PICCOLI CITTADINI EUROPEI VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE**

---

Alla luce della rilettura delle Indicazioni Nazionali, attraverso la lente delle competenze di cittadinanza e tenendo conto del curricolo verticale del nostro Comprensivo, il percorso si prefigge di innalzare i livelli delle competenze chiave europee di ogni studente anche attraverso metodologie di apprendimento innovative che coinvolgano i diversi campi di esperienza e le varie discipline.

Nella fattispecie si prevede di attuare attività didattico-formative, diversificate per i



tre ordini di scuola, prevalentemente incentrate sulle competenze in materia di cittadinanza, l'educazione alla sostenibilità in rapporto sinergico con enti, associazioni del territorio e altre istituzioni scolastiche in rete, nonché inclusione e integrazione di alunni non italofoni, disabili, BES, con disturbi evolutivi, così come delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

### Traguardo

Ridimensionare del 25% la numerosità della fascia base della Primaria e della Secondaria; incrementare del 15% il livello avanzato nella primaria e del 25% nella secondaria; ridurre eventuali varianze anomale interclasse.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Assicurare a tutti gli studenti di Primaria e Secondaria il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e inglese, in linea o superiori rispetto ai riferimenti territoriali (provinciale, regionale e nazionale) e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.



## Traguardo

Allineare gli esiti della prova di Matematica nelle classi seconde e quinte alle medie regionali e nazionali e ridurre/eliminare eventuali disomogeneità degli esiti tra le classi quinte nella prova di matematica (Primaria); ridurre la numerosità del livello 1 nelle prove ITA e MAT ed eventuali varianze anomale interclasse (classi terze SSIG).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per la valutazione, per il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e per la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie apprenditive e sull'utilizzo degli strumenti didattici in dotazione all'Istituto.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Circa la dimensione organizzativa, utilizzare gli strumenti multimediali in dotazione all'Istituto e di prossima acquisizione per implementare ambienti di apprendimento innovativi anche attivando forme di flessibilità oraria.

---

Potenziare la dimensione metodologica con interventi di sperimentazione nella prassi didattica alternativi alla lezione frontale.

---

Partecipare ad attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa, diversificate per



fasce di livello, che mirino all'innalzamento delle competenze disciplinari garantendo pari opportunità a tutti.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere azioni e percorsi curriculari finalizzati a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello superiore e ad affiancare e sostenere alunni/studenti nell'orientamento formativo inteso come conoscenza del sé, delle personali attitudini, della capacità di operare scelte scolastiche e di vita consapevoli.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare la professionalità dei docenti interni all'Istituto attivando corsi di formazione a cascata per potenziare le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali e valutative del Collegio tutto, indispensabili per il complesso ruolo dell'insegnante in una scuola orientativa, inclusiva e del successo formativo.

---



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Al fine di migliorare gli esiti di apprendimento e i risultati nelle prove nazionali standardizzate, priorità dell'Istituto, si intende agire sulla motivazione degli alunni, anche i più fragili, mediante la creazione di ambienti di apprendimento innovativi. Si darà spazio anche all'innovazione metodologica, mediante corsi di formazione per i docenti. Si prevedono azioni rivolte a tre aree: umanistica, STEM e artistica.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Nell'ambito dell'Offerta formativa del nostro Istituto, al fine di innalzare i livelli di competenze in lingua inglese, si attueranno percorsi opzionali di competenza straordinaria procedendo con il progetto Cambridge rivolto agli alunni e alle alunne dalle classi terze della scuola primaria alle classi terze della secondaria di primo grado.

Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale la Scuola attiverà iniziative relative al fenomeno del bullismo e cyberbullismo con il progetto "Stop al bullismo" rivolto a tutti gli alunni e le alunne nell'ottica di una progettualità in verticale. Tale progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche del bullismo e della sicurezza on line.

Riguardo le competenze trasversali, che si ritiene possano influenzare positivamente i risultati scolastici di tutti i nostri allievi, in ottemperanza alla legge n.92 del 20 agosto 2019 che ha reintrodotto obbligatoriamente, a partire dalla Scuola dell'infanzia fino alla secondaria di secondo grado, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società, l'Istituto propone un percorso verticale di educazione civica. Esso contribuirà allo sviluppo di un'etica della responsabilità, del valore e del rispetto delle regole e delle leggi, della partecipazione e della solidarietà, del senso di tutela e di appartenenza alla propria comunità territoriale e focalizzerà l'attenzione anche sul coinvolgimento di tutti gli alunni e gli studenti del nostro Istituto Comprensivo in impegni concreti per lo sviluppo sostenibile.

Si promuovono: l'adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperative learning, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare" e la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

Tali scelte scaturiscono non solo dall'analisi del contesto di riferimento che risponde ad esigenze specifiche del territorio ma anche all'individuazione di qualificate risorse interne al contesto scuola (personale docente) ed esperti esterni, che faciliterebbero il raggiungimento di obiettivi a medio-lungo termine.

La progettualità verterà su un'articolazione che prevede attività di ampliamento curricolare riferita a tre macro-contenitori (Io, artefice del mio futuro; Più competenti...nella scuola delle pari opportunità;



Educhiamoci ad una cittadinanza globale e sostenibile). Saranno inoltre avviati collaborazioni in rete, progetti con finanziamenti europei, progetti sportivi e di inclusione, di volontariato per il recupero, nonché un progetto sull'istruzione 0-3 anni.

#### PROFILO DELLE COMPETENZE SCUOLA INFANZIA E AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino di scuola d'Infanzia:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;



- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Competenze di base attese al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed



interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA DELLA COSTITUZIONE II BAAA82201D

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA DELLA COSTITUZIONE I BAAA82202E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA ENRICO FERMI BAAA82203G

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ESTR. LUCATORTO BAAA82204L**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: C.CIANCIOTTA - CD BITETTO BAEE82201P**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: MODUGNO BAMM82201N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

### Approfondimento

---

L'ora settimanale di approfondimento scelta dalla scuola Secondaria è dedicata all'approfondimento letterario ed è impiegata per lo studio laboratoriale del patrimonio letterario (mito, epica e letteratura italiana o laboratori di lettura).



## Curricolo di Istituto

### I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo ha come riferimento costante le Indicazioni Nazionali 2012 e i Nuovi scenari del 2018, e tiene conto dei continui cambiamenti in atto nel mondo, nell'economia e nella cultura. Esso è stato elaborato e strutturato per i tre ordini di scuola che costituiscono il Comprensivo e pone al centro dell'azione educativa lo studente considerato come persona che apprende e cresce in modo armonico, ampliando le sue conoscenze, sviluppando le proprie abilità e capacità e maturando competenze culturali e per la vita, all'interno di una comunità educante inclusiva e orientativa. Nella consapevolezza del compito di dover "insegnare le regole del vivere e del convivere", il Curricolo di Scuola comprende in aggiunta un Curricolo di Cittadinanza che si snoda anch'esso in verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado e un curriculum per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

#### **Allegato:**

PTOF\_Curricolo Verticale.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale, elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali, cui fa puntuale riferimento sia nei principi di fondo che nella sua strutturazione, si caratterizza per la sua articolazione in tre grandi aree dei saperi: area linguistico-artistico-espressiva; area storico-geografica; area matematico-scientifica e tecnologica. Tali macro-aree comprendono percorsi di apprendimento riferiti ai campi di esperienza propri dell'Infanzia e alle discipline cui si approcciano in modo graduale e sempre più specifico gli alunni della Primaria e gli studenti della Secondaria. Lo sviluppo di questi percorsi/curricoli per campi di esperienza e saperi disciplinari avviene secondo criteri di continuità, progressività, ricorsività, essenzialità, unitarietà e trasversalità/interdisciplinarietà, e tenendo conto dei traguardi di competenza



relativi al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Per ciascun ordine, quindi, sono state individuate le competenze attese e declinati gli obiettivi di apprendimento organizzati per campi di esperienza/nuclei tematici. Va precisato che la declinazione degli obiettivi è stata fatta in termini di conoscenze e abilità di base e gli obiettivi sono stati distinti per classe oltre che per ordine di scuola, e sono stati definiti altresì gli standard minimi. Nel curricolo vengono illustrati anche gli orientamenti metodologici comuni alle macroaree e specifici delle singole discipline. A riguardo, risulta evidente l'orientamento a superare il modello trasmissivo e individualistico dell'insegnamento a vantaggio sia delle moderne metodologie di tipo attivo, laboratoriale e collaborativo/cooperativo, sia dell'uso di nuove tecnologie e dell'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi (come da RAV-PdM 2022/2025).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo di Educazione Civica è in linea con la mission del nostro istituto comprensivo e con il PTOF e il RAV caratterizzati da una forte valenza educativa e civica. L'educazione civica possiede una dimensione trasversale che coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. A scuola sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il curricolo di ed. civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento attivo promuovendo un itinerario progressivo e continuo secondo una didattica inclusiva. Allo sviluppo delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza imprenditoriale; competenza in materia di cittadinanza; competenza digitale concorrono tutti i saperi che servono a costruire la persona, il cittadino e la sua capacità di esercitare la cittadinanza attiva. I nuclei tematici così come suggeriti dalla legge sono: Costituzione e legalità, Sostenibilità, Educazione alla cittadinanza digitale saranno sviluppati in UDA multidisciplinari. Sviluppare il senso di legalità è un obiettivo irrinunciabile dell'ed.civica, in



questo ambito rientrano lo studio e la riflessione sulla Costituzione, la sua origine, la conoscenza delle principali regole che governano la quotidianità, la conoscenza di organismi nazionali e sovranazionali. La cultura della sostenibilità sarà esercitata attraverso attività che mireranno al cambiamento di stili di vita individuali e collettivi necessari per la sopravvivenza della nostra casa comune e saranno oggetto di approfondimento critico gli obiettivi dell'Agenda 2030. Per la scuola dell'infanzia saranno promosse attività laboratoriali che favoriscano lo sviluppo armonioso della personalità e avvicino i bambini all'arte e ai beni artistici e culturali del territorio. Nel curricolo della Scuola dell'Infanzia l'espressione creativa, in tutte le sfaccettature, vivrà trasversalmente nei Campi di esperienza e nelle competenze, per sviluppare nel bambino, attraverso l'esposizione al bello, la conoscenza di se stessi, degli altri, e della realtà, così che ciascuno possa costruire, conoscere e confrontare, all'interno di un gruppo di pari, i significati relazionali e cognitivi dei diversi linguaggi. Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale si rivela come imprescindibile per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio culturali. Si intendono attuare percorsi formativi che portino ad una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali e alla sicurezza (compresa la cyber sicurezza) e alla difesa della privacy.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo di Cittadinanza si sviluppa nei tre ordini di scuola del Comprensivo secondo un percorso a spirale, di crescente complessità, che fa riferimento a: - le competenze chiave di cittadinanza, desunte da quelle chiave europee, promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; - i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita dall'Infanzia, dalla Primaria e dalla Secondaria di primo grado (Indicazioni Nazionali 2012 per il primo ciclo di istruzione); - gli obiettivi di apprendimento e i contenuti specifici indicati nel documento del 2012 su citato. Nella definizione della progettualità nei tre ordini di scuola si è tenuto conto di alcuni aspetti normativi delle principali istituzioni internazionali: la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini (1989), la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000). Si sono, altresì, considerati gli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di



“Cittadinanza e Costituzione”» del 2009, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale europea e internazionale dei diritti umani e vengono indicati i fondamentali “assi” della cittadinanza: • DIGNITÀ DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI • IDENTITÀ E APPARTENENZA

- ALTERITÀ E RELAZIONE • AZIONE E PARTECIPAZIONE Un particolare riferimento è stato riservato alla COSTITUZIONE ITALIANA che occupa un posto di rilievo all'interno di tutta la progettazione. Gli stessi assi individuati, assunti come trama del percorso

(dignità, diritti, identità, appartenenza, alterità, partecipazione), sono elementi fondanti della nostra Carta Costituzionale. Il curricolo così impostato ed elaborato si prefigge di formare alunni capaci di contribuire allo sviluppo del benessere della società nella quale vivono come cittadini responsabili e attivi. Nella fattispecie, l'istituzione scolastica, muovendo dagli ambiti metacognitivi, che sottendono all'apprendimento e alla conoscenza, aspira a: • Promuovere la capacità di ciascuno di autorientarsi; • Favorire il punto di vista dell'altro; • Consolidare lo sviluppo di abilità, attitudini, motivazioni, valori, emozioni che accompagnano l'acquisizione di competenze; • Promuovere la capacità di pensare e agire come cittadini del mondo. La strutturazione di questo lavoro ha tenuto conto di tutti gli aspetti ritenuti essenziali per una corretta riflessione didattica finalizzata all'attuazione delle indicazioni di trasversalità disciplinare formulate dal Ministero dell'Istruzione. Gli obiettivi della cittadinanza sono specifici e ben calibrati per ciascun ordine di scuola; dopo il primo approccio da parte dei piccoli della scuola dell'Infanzia ai valori, alle regole e ai comportamenti sociali e civici del vissuto quotidiano, gli obiettivi di apprendimento sono identici dalla classe prima della scuola Primaria al termine della scuola Secondaria di primo grado; essi, però, vengono continuamente ripresi e potenziati, sia nelle diverse discipline che nelle molteplici attività, iniziative e situazioni della vita scolastica ed anche extrascolastica, con livelli di difficoltà crescente, in un'ottica di apprendimento a spirale. In sintesi, il curricolo è così organizzato: a- Gli obiettivi sono suddivisi fra i quattro assi della Cittadinanza. b- Per ogni asse è prevista la definizione di obiettivi riferiti a competenze, abilità e conoscenze. Per raggiungere questi obiettivi, fermo restando che tutte le discipline e tutti i docenti devono contribuire alla formazione e osservazione del progressivo maturare nei discenti delle competenze (anche meta cognitive) di cittadinanza, si suggeriscono piste di lavoro a breve, medio e lungo termine che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico e di particolari attitudini, competenze e comportamenti virtuosi di bambini, alunni e studenti



consapevoli e partecipi.

## **Allegato:**

CURRICOLO\_DI\_EDUCAZIONE\_CIVICA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: MODUGNO**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● IO, ARTEFICE DEL MIO FUTURO.

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'I.C. prevede una progettazione triennale per i tre ordini di scuola che integra il curricolo verticale disciplinare e il curricolo verticale di educazione civica. Principio fondamentale dell'offerta formativa d'istituto è quello di rendere gli alunni protagonisti del sapere e non fruitori passivi, far vivere loro la scuola come luogo di incontro e di crescita, pertanto il percorso formativo pianificato da un'apposita commissione si struttura con azioni educative mirate all'accoglienza, alla continuità e all'orientamento. Nell'ambito dell'accoglienza i tre ordini di scuola propongono assemblee rivolte ai genitori dei nuovi iscritti all'apertura dell'anno scolastico; attività festose e gioiose con slogan ed immagini a tema per favorire il processo di inserimento. È stato proposto per quest'anno scolastico il tema "La gentilezza e la bellezza"; attività di orienteering e iniziative per favorire le relazioni positive nel gruppo classe; rispetto dei protocolli di accoglienza degli alunni stranieri, dei disabili e dei DSA stilati dalle apposite commissioni; scheda anamnestica online per ricostruire il contesto socio-economico dell'utenza. In merito alla continuità sin dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni /studenti del Comprensivo, vivono la Giornata della Festa dei lettori, indetta dai Presidi del Libro, che si rivela una significativa esperienza condivisa nei tre ordini di scuola in quanto momento di riflessioni su valori proposti dalla lettura di libri. Quest'anno l'iniziativa ha proposto il tema "Homo sapiens? Alla ricerca della bellezza perduta, su cui hanno riflettuto gli alunni delle classi dell'infanzia attraverso la lettura della fiaba "La strega" di M. Lodi; gli alunni della primaria e della prima secondaria soffermandosi sulla lettura di Favole di pace" di M. Lodi; le classi seconde della secondaria con la lettura "Viaggio nell'Italia dell'Antropocene" di Pievani- Varotto; le terze leggendo "Il ragazzo contro la guerra" di G. Catozzella. Si attuano incontri fra insegnanti delle classi ponte per assumere e fornire ai docenti informazioni sui processi e gli stili cognitivi e comportamentali degli alunni e per monitorare i risultati. Per creare un collegamento e un dialogo tra i vari ordini di scuola, gli alunni delle classi terze della secondaria parteciperanno a eventuali bandi concorsuali o spettacoli teatrali proposti dal polo liceale e/o a eventi proposti da scuole superiori limitrofe. L'I.C. realizza azioni di orientamento sin dall'ingresso degli alunni nella scuola, attuando il passaggio da un ordine all'altro in modo graduale con interventi e iniziative di vario tipo, quali letture di racconti autobiografici, compilazioni di test per l'autoconoscenza e la consapevolezza delle proprie inclinazioni, attitudini ed interessi, nonché sul personale progetto di vita. Per la scuola d'infanzia si prevede l'attività laboratoriale "Emozioni e colori per bambini"



finalizzata al miglioramento dell'integrazione scolastica e al conseguimento del successo formativo, al potenziamento dell'autonomia personale, dell'autostima e della fiducia in sé. Nella secondaria attività mirate in ambito curricolare guideranno gli alunni nella scelta del percorso di studi da intraprendere in modo più consapevole. Circa l'orientamento per le scelte scolastiche future la Secondaria si impegna a informare sulle opportunità formative e lavorative offerte dal territorio mediante incontri pomeridiani estesi anche ai genitori delle classi terze con docenti universitari o figure esterne anche in modalità online e incontri informativi con i docenti referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e delle scuole viciniori. Le classi terze, inoltre, partecipano al progetto promosso dal SerD di Modugno "Impariamo il verbo essere prima del verbo fare" al fine di favorire l'autostima, la crescita individuale, la capacità critica, la coscienza delle proprie scelte, la duttilità necessaria per adattarsi alle diverse situazioni. La scuola monitora l'efficacia delle attività di orientamento in modo informale e con il questionario di autovalutazione di fine anno rivolto ai genitori e agli alunni. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) seguendoli per la scelta scolastica futura. ACCOGLIENZA: Favorire un inserimento graduale nel contesto scuola e prevenire il disagio; costruire relazioni positive; promuovere lo sviluppo armonico della personalità; favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni disabili, BES, DSA, stranieri; valorizzare l'universo di elementi emotivi, cognitivi e culturali che derivano da esperienze pregresse e dallo stile personale di rielaborare situazioni nuove. CONTINUITA': Consentire un passaggio graduale ed armonico all'ordine di scuola successivo; costruire percorsi didattici su obiettivi condivisi, soprattutto negli anni ponte, attraverso il coordinamento didattico e la collaborazione tra docenti; organizzare attività in verticale. ORIENTAMENTO: Potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno per favorire la presa di coscienza di sé e dei propri bisogni; rendere l'alunno consapevole delle sue capacità e attitudini, inclinazioni, competenze; aiutare gli studenti a scegliere in modo consapevole il percorso da intraprendere dopo il primo ciclo di istruzione; favorire il consolidamento delle capacità decisionali; ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

"Priorità" [Risultati scolastici] Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica. » "Priorità" [Risultati nelle prove nazionali standardizzate] Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e inglese, in relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnanti e docenti interni, Enti e docenti universitari.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● PIÙ COMPETENTI... NELLA SCUOLA DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Valida opportunità formativa per infondere il piacere dell'ascolto e della lettura, far apprezzare il tesoro che racchiude un libro, potenziare le competenze linguistiche di tutti gli alunni di ogni ordine di scuola è rappresentata dalle diverse attività proposte prevalentemente in orario curricolare del progetto lettura "Lettura Attiva" d'istituto: La "Festa dei lettori", "Libriamoci", "Io leggo perché", collaborazione con l'ente comunale per il progetto "Fiore di cultura", lettura attiva presso la biblioteca comunale; eventuale concorso in rete "Per qualche libro in più" promosso dall'associazione prof. Scalerà di Sannicandro, "Perché leggere i classici", iniziativa proposta dal presidio del libro; "Carta canta-Ecologia", progetto di educazione alla lettura del quotidiano, promosso dalla Gazzetta del Mezzogiorno; "Favole e filosofia" per i bambini dai tre ai cinque anni. Tali iniziative vedono coinvolti sin dai primi giorni di scuola gli alunni dei tre ordini. I docenti creano occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva con l'obiettivo di accrescere l'amore per i libri anche attraverso incontri con gli autori, partecipazione ad iniziative promosse per il mese della Memoria dal territorio e/o dal Presidio del libro di Bitetto, forum on line con docenti di storia contemporanea; eventuali concorsi di poesia e narrativa proposti da enti esterni locali; laboratori di lettura espressiva e creativa. Tale articolato progetto rientra nelle attività migliorative finalizzate al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV. Il nostro Istituto, consapevole della grande importanza che riveste la lingua straniera nel percorso di studi dei propri studenti, attiva come ampliamento dell'offerta formativa corsi di potenziamento in lingua inglese con certificazione Cambridge (Foundation, Starters, Movers, Flyers, A2 KEY) finanziati dalle famiglie, nella scuola primaria, classi quarte e quinte e nella secondaria tutte le classi. La scuola Secondaria, inoltre, propone un corso di potenziamento in lingua francese con esame finale e certificazione Delf indirizzato alle classi seconde e terze finanziato dai genitori. Inoltre è stato attivato un percorso triennale sperimentale CAMBRIDGE finalizzato all'eventuale conseguimento della certificazione B1. Nell'ambito scientifico-digitale, si



propongono percorsi formativi sulla cittadinanza digitale per consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, e per mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Come attività di potenziamento in questo ambito le classi prime e seconde della secondaria partecipano al "Rally Matematico Transalpino", confronto fra classi nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica, adeguati all'età e al livello di studio. Le classi seconde e terze della secondaria partecipano ad una gara internazionale "Bebras" (giochi di logica per lo sviluppo del pensiero computazionale), indetta dal Politecnico di Milano con lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

"Priorità" [Risultati scolastici] Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica. » "Priorità" [Risultati nelle prove nazionali standardizzate] Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e inglese, in relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnanti e docenti interni ed esterni, Enti.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● EDUCHIAMOCI AD UNA CITTADINANZA GLOBALE E SOSTENIBILE

---

Nell'ambito dell'educazione civica, si propone un percorso triennale che sviluppi un'etica della



responsabilità, il valore del rispetto delle regole e delle leggi ,attraverso la conoscenza e la riflessione sulla Costituzione, sulla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e su concetti chiave come regola, patto, norma che devono rappresentare bussole orientatrici del vivere quotidiano per tutti. La cultura della sostenibilità , il senso di tutela e di appartenenza alla propria comunità territoriale coinvolgerà tutti gli alunni/ studenti del nostro Istituto Comprensivo in impegni concreti per lo Sviluppo sostenibile. Documento di riferimento sarà l'Agenda 2030, con i suoi obiettivi che riconosce lo stretto legame tra benessere umano e la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti siamo chiamati ad affrontare. Nell' annualità 2022/23 il nostro Comprensivo propone attività laboratoriali ed incontri su legalità e Costituzione; educazione alla sostenibilità e sulla cittadinanza digitale in linea con la Vision del nostro Comprensivo e con le finalità del curriculum verticale di ed.civica. Esperienza formativa che si intende proseguire è quella del C.C.R.R. (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) in orario pomeridiano, per consentire agli studenti della Secondaria, l'esercizio concreto della democrazia. Il CCRR si pone come "scuola di cittadinanza" investe sulle competenze dei ragazzi, sulle loro capacità di progettazione e cambiamento. Questa esperienza si pone come uno strumento di grande potenzialità, in quanto permette di realizzare un percorso di trasformazione della realtà territoriale il cui punto di partenza sono i ragazzi. Le attività previste, uscite sul territorio, visite presso enti regionali, gemellaggio partecipazione a manifestazioni promosse dall'ente comunale, (adesione al progetto nazionale Unicef) sono legate ai goal 4 e 16 dell'Agenda 2030. Gli alunni inoltre saranno coinvolti nella riflessione durante le giornate commemorative locali, nazionali ed internazionali . Si prevedono incontri, seminari sulla Costituzione , sul senso della Memoria, sulla legalità in quanto la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per il miglioramento delle competenze in materia di cittadinanza degli studenti e, nel contempo, favoriscono lo sviluppo delle otto competenze chiave europee. Sono previste azioni mirate alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo con l'intervento della Polizia di Stato . L'Istituto Comprensivo, nell'ambito delle UDA di ed.civica, propone una serie di iniziative finalizzate a favorire la Sostenibilità Ambientale e alla Cittadinanza globale. Quest'anno il comprensivo attiverà il progetto "Generazione 2030,volontariato e scuola" finalizzato alla cultura e al valore del volontariato e della cittadinanza attiva e responsabile , indirizzato alle classi seconde e terze della secondaria. Nella scuola primaria gli alunni delle terze parteciperanno al progetto "Pedibus", mentre le quarte al progetto "Edustrada" promossi dalla Regione Puglia. Una scuola sostenibile ad ampio raggio mira alla cura di sé, cura per l'altro, cura per l'ambiente. Gli alunni dell' infanzia, primaria e secondaria saranno coinvolti in attività didattiche, incentrate sulla metodologia della ricerca-azione finalizzate a rendere i ragazzi più consapevoli della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e più rispettosi del patrimonio culturale locale. Il nostro Istituto per contribuire alla cura del sé propone i seguenti percorsi in un'ottica di verticalità:



nella scuola d'infanzia : "Piccoli eroi a scuola" attività ludico-motoria per lo sviluppo delle attività di base; nella Primaria "Scuola attiva kids" percorso finalizzato a valorizzare l'ed. fisica nella scuola primaria, l'inclusione e corretti stili di vita; per la Secondaria progetto sportivo "Scuola attiva junior", promosso da Sport e Salute, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale, favorire la scoperta di tanti sport e diffondere la cultura del benessere e i "Campionati studenteschi". Gli interventi formativi puntano a favorire, in modo trasversale: una cittadinanza globale, ossia quel processo attivo e trasformativo di apprendimento che renda gli alunni protagonisti della propria crescita, affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti; un futuro sostenibile, ossia la capacità di vivere nel rispetto del pianeta-casa, consapevoli del fatto che le scelte operate debbano assicurare il benessere e la qualità di vita non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future. Nella primaria inoltre le classi terze saranno coinvolte nell'iniziativa "Noi fra i frantoi" dell'Assoproli di Bari per favorire la consapevolezza e l'assunzione di corretti stili di vita, sana alimentazione e valorizzazione dei prodotti del territorio. Altro nucleo tematico che si affronterà soprattutto nella secondaria nelle ore trasversali di Ed. Civica sarà quello della cittadinanza digitale che presuppone l'attenzione per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con spirito critico e responsabile. A tal proposito si favoriranno attività formative finalizzate ad un maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali nell'ambito delle UUdAA di ed. civica. Per arricchire le conoscenze culturali degli alunni /studenti si prevedono uscite didattiche sul territorio, visite guidate, viaggi d'istruzione, visione di spettacoli teatrali e cinematografici Quest'anno il comprensivo attuerà otto moduli PON FSE (due nella primaria e sei nella secondaria) dal titolo "Per una scuola sempre più interattiv@ ed ecosostenibile", volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e per l'accoglienza. Obiettivi formativi e competenze attese EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno. Educare alla conoscenza del patrimonio culturale per contribuire alla formazione di comportamenti fortemente connotati dal senso civico, atti a garantire la tutela partecipata e la salvaguardia del bene culturale quale patrimonio della collettività. Diffondere la cultura dei diritti umani, i valori e le libertà da essi contemplati, intesi nei vari aspetti che riguardano la persona, la famiglia, le associazioni, le attività nelle quali l'essere umano si valorizza e si esalta. EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA' Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva, mediante l'adozione di comportamenti responsabili e di corretti stili di vita. Rendere i giovani "testimonial" della difesa ambientale, a partire dal vicino. Avviare una riflessione critica sulla sostenibilità ambientale. Sviluppare un codice etico personale. Sensibilizzare gli alunni all'adozione di comportamenti più compatibili con l'ambiente puntando l'attenzione sulla possibilità di utilizzare in maniera responsabile gli



ambienti ed i beni d'uso quotidiano. Rendere consapevoli gli alunni dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente. **BENESSERE PSICO- FISICO:** Favorire lo sviluppo di un concetto positivo di sé per garantire la salute psicofisica dell'alunno/studente; collaborare , partecipare e agire in modo responsabile nel rispetto dei diritti degli altri e del contesto. **CITTADINANZA DIGITALE** Rendere l'alunno capace di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Educare l'alunno a distinguere l'identità digitale da un'identità reale e renderlo sempre più consapevole nell' applicare le regole sulla privacy . Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Risultati attesi

---

» "Priorità" [Risultati scolastici] Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica. » "Priorità" [Risultati nelle prove nazionali standardizzate] Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e inglese, in relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnanti e docenti interni/esterni, Enti e Associazioni.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Con questa attività la scuola intende favorire il processo di educazione di studentesse e studenti alla sostenibilità, attraverso lo sviluppo di tematiche ad essa correlate, per abitare il mondo in modo nuovo e renderli protagonisti del cambiamento, per far comprendere loro che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future. Obiettivo specifico del bando PON: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (13.1).

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Sistemi di coltivazione e cura dei giardini
- L'ecologia come stile di vita

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**



L'attività rientra nei temi della transizione ecologica e culturale e si collega al pilastro 3 del piano di Rigenerazione delle Scuole, la rigenerazione delle infrastrutture fisiche delle scuole, per "Scuole Nuove". In particolare, l'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di piante e strumenti per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di attrezzature per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, adeguati al giardino scolastico, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

#### ATTIVITA'

Realizzazione di fioriere; sistemi di irrigazione

Realizzazione di laboratori edugreen

Rendere il cortile della scuola un ambiente di apprendimento delle discipline: scienze, tecnologia, sostenibilità.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata (scuole Primaria e SIG)  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un "ambiente di apprendimento" è un ecosistema olistico che deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse. Il nucleo dell'ambiente di apprendimento è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato e l'interconnessione fra aree di conoscenza e discipline. Uno "spazio di apprendimento" innovativo è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte e al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche anche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti- docenti-contenuti-risorse che siano intesi come spazi reali sia che siano intesi come spazi virtuali. Lo spazio fisico e lo spazio digitale di apprendimento si completano ottimizzando le loro caratteristiche, per rendere protagonisti gli studenti.

Destinatari: alunni di tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria

Risultati attesi: l'approccio ad una didattica più innovativa, volta non solo all'acquisizione di nozioni specifiche ma anche allo sviluppo di competenze trasversali, le XXI century skills,



Ambito 1. Strumenti

Attività

contribuirà fattivamente alla realizzazione dei due obiettivi di Processo del PdM di Istituto. L'impatto sugli apprendimenti avrà una ricaduta positiva sugli esiti degli studenti, con innalzamento dei livelli di competenza disciplinari e trasversali e la riduzione della numerosità della fascia di rendimento più bassa (priorità RAV).

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi (scuola dell'Infanzia)  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività mira alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Destinatari: bambini di scuola d'Infanzia

Risultati attesi: gli interventi di trasformazione degli ambienti sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini; lo sviluppo delle loro abilità, delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Un progetto ad hoc in cui rivalorizzare gli spazi e inserire arredi che siano attenti alla pedagogia e alla didattica laboratoriale. Relativamente agli



Ambito 1. Strumenti

Attività

arredi si è pensato di attrezzare lo spazio salone di ogni plesso con un'agorà caratterizzato dalla presenza di panche semicircolari, sedute, pouf, un grande tappeto e uno scaffale libreria con testi, a disposizione delle insegnanti e dei bambini. Lo spazio è stato progettato per i riti di accoglienza, per la condivisione delle attività della giornata, per educare i bambini ad esprimere le proprie idee ed emozioni, per avere un luogo di lettura o di relax da vivere nel piccolo o grande gruppo. Lo stesso spazio agorà potrà essere utilizzato come platea grazie all'installazione di un palco con delle quinte per poter "fare teatro" con i bambini, perché attraverso il teatro il bambino esplora sé stesso, gli altri e le proprie emozioni. La pratica del teatro è un'attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento, enfatizzando la libertà di esprimersi e di dar forma alle proprie idee, pensieri e sentimenti.

Relativamente alle "attrezzature digitali innovative e didattico-educative", ogni plesso verrà dotato di un monitor interattivo digital-board e di un dispositivo pavimento interattivo. La Digital Board in aula permette di integrare diversi linguaggi e di "manipolare" gli oggetti di apprendimento, permettendo di attivare nei bambini tutti i canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo. Il proiettore interattivo consente invece ai bambini di interagire con immagini e mondi proiettati su pavimento o qualsiasi superficie piana. I vari contenuti didattici (software), in coerenza con gli obiettivi della scuola dell'infanzia: coding, creatività digitale, ambienti immersivi, didattica innovativa, disabilità, motricità, educazione emotiva, ambiente inclusivo, lingue, problem solving, inclusione, aiutano i bambini a diventare protagonisti attivi, con la possibilità di vivere esperienze coinvolgenti e stimolanti che abbracciano tutti i campi d'esperienza.

Per poter avvicinare i bambini alle S.T.E.M. in modo integrato, nel



Ambito 1. Strumenti

Attività

progetto si è pensato di dotare ogni plesso di mattoncini LEGO educational, con cui i bambini possono apprendere costruendo attraverso attività coinvolgenti, esperienziali e creative. Costruire con i mattoncini Lego educational è un'attività utilissima per promuovere l'inventiva, la sperimentazione e la progettazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Stimolare lo sviluppo del pensiero logico-computazionale.  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica. Si affronta partendo da un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo: fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. I nuovi ambienti per l'apprendimento, in fase di realizzazione grazie ai fondi PNRR, offriranno un contesto ideale per l'approccio introduttivo al pensiero logico e computazionale, affinché bambini e studenti possano familiarizzare con gli aspetti operativi iniziali della logica computazionale.

Nel corso del prossimo triennio si prevedono quindi attività di coding/Robotica educativa di tutte le classi coinvolte, in orario curricolare utilizzando risorse interne (insegnanti delle rispettive classi). Nell'ambito della flessibilità oraria prevista, qualora non dovessero esserci le competenze richieste nelle classi si potrebbero coinvolgere risorse esterne alla classe dedicate a tale scopo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: tutti gli alunni del Comprensivo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione iniziale sull'innovazione  
didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Buona Scuola (legge 107/2015) ha introdotto la formazione obbligatoria in servizio per il personale docente e tra le priorità del Piano Triennale di Formazione, è inserita la formazione dei docenti all'innovazione didattica. Per realizzare gli obiettivi del PNSD è necessario passare dalla dinamica dei singoli corsi di formazione a quella della formazione continua, in cui l'evento formativo è di volta in volta accompagnamento, aggiornamento e compimento di rapporti e reti sul territorio per una più efficace diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti.

Per questo motivo l'IC intende favorire percorsi formativi che promuoveranno una molteplicità di modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali; essi dovranno seguire alcune linee guida, quali l'accesso a risorse didattiche aperte, l'integrazione tra momenti in presenza e disponibilità di contenuti online, un forte orientamento alla pratica, pur prevedendo la modularità e flessibilità dei percorsi per adattarli alla ricchezza delle competenze in ingresso dei docenti. Oltre ai corsi promossi dall'Istituto, darà un valido contributo la formazione programmata dalla rete di Ambito Territoriale 2, a cui il nostro



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Istituto afferisce. Auspicabile il coinvolgimento del personale ATA (sia ausiliario che amministrativo) all'interno di iniziative formative rivolte prevalentemente ai docenti, su alcune tematiche di interesse e collaborazione comune (es. servizi informatici, tecnologie digitali, inclusione, intercultura, prevenzione, ecc).

Destinatari: tutti i docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA del Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria).

Risultati attesi: la formazione avrà come punto d'arrivo le competenze trasversali e ordinamentali degli studenti e come argomento fondante per tutti i docenti ed il personale scolastico, l'innovazione didattica, attraverso l'apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie che saranno raccolti e identificati tra quelli maggiormente efficaci nel confronto con esperienze internazionali.

Titolo attività: Percorsi di formazione per il personale Ausiliario e Tecnico-Amministrativo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attivare percorsi di formazione in rete e non, in presenza o a distanza, per il personale Ausiliario e Tecnico-Amministrativo relativamente alle seguenti tematiche:

- innalzamento delle competenze informatiche/digitali che favoriscano il processo di dematerializzazione anche nei rapporti scuola-famiglia (modulistica online, ecc);
- digitalizzazione e archiviazione documentale;
- sicurezza informatica;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- disaster recovery.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA DELLA COSTITUZIONE II - BAAA82201D

VIA DELLA COSTITUZIONE I - BAAA82202E

VIA ENRICO FERMI - BAAA82203G

ESTR. LUCATORTO - BAAA82204L

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione utilizzati nella scuola dell'infanzia sono finalizzati essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene la rilevazione degli apprendimenti in fase iniziale e finale. Gli strumenti di verifica, quindi, sono: le osservazioni occasionali e sistematiche; gli elaborati di verifica periodici, pianificati dalle sezioni; griglie individuali di osservazione per fasce d'età utilizzando gli indicatori (A-abilità adeguatamente acquisita; B- abilità parzialmente acquisita; C- abilità non acquisita). L'insieme delle osservazioni costituisce la documentazione personale che la Scuola dell'Infanzia invia alla Scuola Primaria nel momento del passaggio dell'alunno da un ordine all'altro.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di



esperienze individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, alla percezione di quelle altrui, all'individuazione di affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri e delle regole condivise, all'utilizzo in modo creativo di materiali e strumenti. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Per la valutazione delle capacità relazionali si osservano i seguenti criteri: interesse e partecipazione; relazione con gli adulti, con i bambini e con l'ambiente scolastico; rispetto delle regole fondamentali di convivenza civile; responsabilità nel portare a termine compiti e iniziative.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

MODUGNO - BAMM82201N

### **Criteri di valutazione comuni**

Per la valutazione globale (periodica e finale) degli apprendimenti ci si avvale di una griglia di corrispondenza degli indicatori e descrittori. I criteri di valutazione per gli apprendimenti disciplinari fanno riferimento a:

padronanza delle conoscenze (sapere)

modalità di utilizzo delle abilità (saper fare)

grado di sviluppo delle competenze disciplinari (saper essere).

I criteri di valutazione dei processi formativi dell'alunno considerano i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

Per la valutazione globale (periodica e finale) delle competenze di base saranno predisposte griglie di osservazione di processi e di prodotti (con descrittori ed indicatori), nonché questionari di autovalutazione per gli studenti.



## **Allegato:**

GRIGLIA valutazioni apprendimenti SSIG\_as\_2022\_23.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la secondaria e di un giudizio sintetico per la primaria. Il docente del team a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi ed informazioni in base ai seguenti criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica concordati a livello collegiale:

- conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza civile: regola, patto, condivisione, rispetto di sé e dell'altro, diritto, dovere ;
- assunzione nel quotidiano di condotte rispettose dei principi basilari della Costituzione, della sostenibilità, della salvaguardia dei beni ambientali , culturali e del benessere psicofisico;
- conoscenza e impiego dei diversi dispositivi digitali nel rispetto delle regole per favorire una comunicazione in rete responsabile

A tali criteri corrispondono rubriche valutative che esplicitano non solo conoscenze, abilità e comportamenti attesi ma anche descrittori e corrispondenti voti in decimi per la scuola secondaria e giudizi per la primaria . Si farà altresì riferimento alla competenza in materia di cittadinanza , la cui valutazione avverrà tramite griglie di osservazione sistematica Queste ultime conterranno indicatori e descrittori afferenti i livelli di padronanza delle competenze presenti nel curriculum d'istituto. La valutazione della competenza in materia di cittadinanza concorre al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado alla compilazione della certificazione dei traguardi di competenza.

## **Allegato:**

griglie valutazione insegnamento EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**



Per la valutazione del comportamento si osservano i seguenti criteri: interesse e partecipazione; relazione con gli altri; relazione con l'ambiente scolastico; comportamento di lavoro.

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Premesso che requisiti indispensabili per l'ammissione alla classe successiva è non essere incorsi nella sanzione disciplinare di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione può essere deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di almeno due dei criteri sotto elencati:

- Mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di percorsi individualizzati documentati, con presenza di insufficienze lievi in 4 o più discipline e/o di insufficienza grave (anche in una sola disciplina).
- Gravi carenze e assenza di miglioramento nello sviluppo dei fattori volitivi (partecipazione, responsabilità e impegno), nonostante l'offerta di stimoli individualizzati documentati.
- Reiterate infrazioni del Regolamento di Istituto, tali da aver comportato, nel corso dell'anno, sanzioni disciplinari importanti e/o essere incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto.
- Mancanza di frequenza continua e persistente non giustificata da adeguata motivazione e che abbia impedito la valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Premesso che requisiti indispensabili per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi del primo ciclo di istruzione sono aver sostenuto le prove nazionali sugli apprendimenti (prove INVALSI CBT) e non essere incorsi nella sanzione disciplinare di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione può essere deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di almeno due dei criteri sotto elencati:



- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di percorsi individualizzati documentati, con insufficienze lievi in 4 o più discipline e/o di insufficienza grave (anche in una sola disciplina).
- Gravi carenze e assenza di miglioramento nello sviluppo dei fattori volitivi (partecipazione, responsabilità e impegno), nonostante l'offerta di stimoli individualizzati documentati.
- Reiterate infrazioni del Regolamento di istituto, tali da aver comportato, nel corso dell'anno, sanzioni disciplinari importanti.
- Mancanza di frequenza continua e persistente non giustificata da adeguata motivazione e che abbia impedito la valutazione.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

C.CIANCIOTTA - CD BITETTO - BAEE82201P

### Criteria di valutazione comuni

In deroga all'art.2, comma 1 D.lgs n.62/2017 e alla luce della Legge n.41 del 6-6-2020 e del D.M.n.172 del 4-12-2020 (e relative Linee Guida), i giudizi descrittivi disciplinari sostituiscono i voti numerici nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

La recente normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce, a partire già dal primo quadrimestre, un giudizio descrittivo, declinato in obiettivi di apprendimento e traguardi attinti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, "in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Tale innovazione consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo, poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Il giudizio descrittivo disciplinare di ogni alunno sarà riportato nel Documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento, che definiscono i relativi profili valutativi di



seguito specificati:

Avanzato (A): L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio (I): L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non sempre autonomo.

Base(B): L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione (P): L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

LEGENDA: P = in via di prima acquisizione; B = base; I = intermedio; A = avanzato.

L'attribuzione di ciascun livello si basa sui seguenti quattro parametri di valutazione definiti criteri (o dimensioni):

- autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

- tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

- Risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà sempre esplicitata per livelli correlati agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e degli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) terrà conto degli obiettivi del Piano didattico Personalizzato (PDP).

Per la valutazione del comportamento e dell'Insegnamento della Religione Cattolica permangono i giudizi sintetici già adottati.



## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la secondaria e di un giudizio sintetico per la primaria. Il docente del team a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi ed informazioni in base ai seguenti criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica concordati a livello collegiale:

- conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza civile: regola, patto, condivisione, rispetto di sé e dell'altro, diritto, dovere; -assunzione nel quotidiano di condotte rispettose dei principi basilari della Costituzione, della sostenibilità, della salvaguardia dei beni ambientali , culturali e del benessere psicofisico;
- conoscenza e impiego dei diversi dispositivi digitali nel rispetto delle regole per favorire una comunicazione in rete responsabile

A tali criteri corrispondono rubriche valutative che esplicitano non solo conoscenze, abilità e comportamenti attesi ma anche descrittori e corrispondenti voti in decimi per la scuola secondaria e giudizi per la primaria . Si farà altresì riferimento alla competenza in materia di cittadinanza , la cui valutazione avverrà tramite griglie di osservazione sistematica. Queste ultime conterranno indicatori e descrittori afferenti i livelli di padronanza delle competenze presenti nel curriculum d'istituto. La valutazione della competenza in materia di cittadinanza concorre al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado alla compilazione della certificazione dei traguardi di competenza.

## **Allegato:**

griglie valutazione insegnamento EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**



Per la valutazione del comportamento si osservano i seguenti criteri: interesse e partecipazione; relazione con gli altri; relazione con l'ambiente scolastico; comportamento di lavoro; stato di sviluppo delle competenze sociali e civiche.

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri di non ammissione alla classe successiva sono:

- gravi carenze, assenza di miglioramento nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica) e scarso sviluppo dei fattori volitivi (interesse, partecipazione e impegno), nonostante l'offerta di stimoli individualizzati documentati;
- mancanza di frequenza continua e persistente non giustificata da adeguata motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'I.C. promuove l'inclusione attraverso percorsi formativi per la crescita di tutti gli alunni al fine di valorizzare le diversità con attività sistematiche che rendono il processo di apprendimento e socializzazione concreto e proficuo. I docenti utilizzano strategie e metodologie diversificate/efficaci con vari momenti di interscambio. Il GLI si occupa delle problematiche relative ai BES, redige il PAI che diventa parte integrante del PTOF e con i GLO valuta i PEI che delineano i profili di intervento didattico-educativi. Il raggiungimento di tali obiettivi viene monitorato con regolarità e passa attraverso l'interazione con famiglie, intese e accordi di rete con il territorio e ASL di competenza. L'Ambito 10 eroga il servizio di assistenza specialistica scolastica per gli alunni DVA con ricaduta positiva; in alcuni casi l'ufficio dei servizi sociali del comune attiva il servizio ADE (home-maker) per i minori che manifestano particolari disagi e le famiglie particolarmente svantaggiate. Per i BES, i PDP condivisi con le famiglie sono oggetto di revisione e monitoraggio nei C.d.C. per valutare i progressi e apportare eventuali adeguamenti. Gli alunni rispondono agli stimoli offerti dalla scuola in rapporto a diverse variabili personali e sociali, perciò i docenti adottano criteri di gradualità e flessibilità nell'acquisizione dei saperi. Nella Primaria, il recupero delle competenze di base si svolge durante le ore di compresenza, mentre nella Secondaria tale recupero viene perseguito dai docenti curricolari con il supporto di risorse dell'organico potenziato. La scuola si è dotata dei seguenti protocolli: accoglienza per alunni BES ( DVA, DSA, ADHD, SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E/O CULTURALE); accoglienza per alunni stranieri; prevenzione, intervento e contrasto al bullismo e cyberbullismo; Protocollo per l'accesso di terapisti e/o specialisti privati in orario curricolare. A tal proposito sono stati nominati i rispettivi docenti referenti d'Istituto. Nel corrente a.s. 2022/23 è stato attivato anche un progetto di Istruzione Domiciliare. Nella SSIG é stato attivato un percorso di alfabetizzazione L2 (italiano)per un totale di 56 ore rivolto agli alunni stranieri in orario curricolare a cura di docenti interni che prestano servizio in orario aggiuntivo. Per il potenziamento, l'I.C. organizza mirate attività curricolari ed extra: partecipazione a concorsi, giochi matematici, corsi di lingua inglese/francese con esame finale e relative certificazioni. Tali interventi sono monitorati in fase finale con questionari di autovalutazione rivolti a docenti, genitori ed alunni. Sono previste attività di continuità verticale (progetti: Accoglienza, Letturattiva, Ed. ambientale) e attività di Ed.



Civica in alternativa all'insegnamento della R.C.

Punti di debolezza

La richiesta di organico non viene sempre ottemperata all'avvio delle attività scolastiche per cui il GLI provvede ad una redistribuzione temporanea del monte ore tra i docenti specializzati. Per l'individuazione precoce dei soggetti a rischio DSA e l'osservazione sistematica di prestazioni di apprendimento atipiche sarebbe auspicabile che il GLI provveda all'adozione di strumenti di rilevazione appropriati, opportunamente elaborati da specialisti. Per gli alunni stranieri permane la carenza di mediatori linguistici. Ad eccezione del potenziamento di lingua straniera, per la Scuola Secondaria, gli interventi e i progetti di recupero e potenziamento vengono svolti in orario curricolare, risultando di non facile gestione soprattutto quando si ravvisi la necessità di interventi individualizzati in aula. Nella Scuola Primaria, le attività di recupero delle competenze di base si svolgono durante le ore di compresenza quando non utilizzata per la sostituzione delle assenze temporanee dei docenti. D'altra parte, la ridotta disponibilità di spazi didattici non permette al momento soluzioni organizzative alternative, quali la flessibilità oraria e le classi aperte. Solo saltuariamente e limitatamente alla scuola Secondaria si riesce a ricorrere a forme di flessibilità oraria per percorsi interdisciplinari curricolari individuali o indirizzati a piccoli gruppi di alunni, attingendo alla disponibilità dell'organico potenziato. La compresenza di docenti nella Secondaria si realizza nelle classi con alunni disabili (in presenza di insegnanti specializzati o educatori del servizio di assistenza specialistica) e in alcuni casi grazie al supporto di risorse dell'organico potenziato, comunque limitate.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Assistente Sociale Comunale

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I PEI sono definiti dai consigli di classe/sezioni con i dati raccolti e le osservazioni iniziali relative ai casi diagnosticati e ai casi in cui è necessario adottare una personalizzazione della didattica ed eventualmente utilizzare misure dispensative e compensative. Prendendo atto della documentazione (verbale individuazione D.F., P.D.F., ed eventuali documenti di valutazione) i docenti si confrontano con il Dirigente Scolastico e l'insegnante referente dell'inclusione pianificando il piano di lavoro individualizzato (PEI) secondo le ultime disposizioni di legge.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il dirigente, il consiglio di classe, l'unità multi disciplinare, la famiglia, il servizio di assistenza specialistica e/o eventuali figure che concorrono al progetto di vita dell'alunno.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Nel percorso formativo / inclusivo la famiglia ha un ruolo fondamentale per cui sarà necessario costruire un rapporto di fiducia e collaborazione con la scuola. La famiglia che è corresponsabile del percorso educativo dei propri figli, si rapporta con il D.S., la docente referente dell'inclusione e i docenti del consiglio di classe/sezione per uno scambio di informazioni sulle situazioni problematiche anche in modalità online. Con il patto di corresponsabilità essa si impegna a condividere e collaborare alle iniziative della scuola anche on line e a riconoscerne il valore educativo. Partecipa agli incontri stabiliti (incontri scuola famiglia, GLHO, GLI, incontri di rete, legalità, orientamento) e si confronta con gli operatori della scuola e dei servizi per contribuire alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione a cui far riferimento sono: osservazione finalizzata all'accertamento dei prerequisiti; partecipazione; motivazione; esecuzione del compito; attenzione; autonomia frequenza scolastica. La modalità di valutazione fa riferimento alle aree individuate del PEI , nella scheda di valutazione si riporteranno i giudizi globali individualizzati e nei casi di disabilità grave, su delibera del collegio docenti, si emetteranno schede di valutazione individualizzate.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità educativa verticale, finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, si attua attraverso incontri sistematici degli insegnanti dei vari ordini di scuola e si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti, le metodologie e i criteri di valutazione utilizzati per uniformare gli interventi educativi. Essa pertanto, viene valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. L'istituto, inoltre, si adopera per favorire concretamente le relazioni tra alunni e gli apprendimenti tra i diversi gradi di scuola con appositi laboratori e/o progetti di Cittadinanza Attiva. Nell'ambito della continuità educativa orizzontale la Commissione Formazione delle Classi provvede alla formazione dei gruppi classe e la scuola si impegna a instaurare rapporti con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambiti di vita e di formazione dell'alunno. Particolare attenzione sarà dedicata alle fasi di transizione nell'ingresso del sistema scolastico della scuola secondaria di secondo grado con incontri di orientamento e figure specializzate.



## Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI) rappresenta un valido supporto all'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "C. Cianciotta-G. Modugno" in affiancamento alle normali lezioni in presenza.

La scuola ha investito sull'uso didattico delle nuove tecnologie, formando il proprio personale e migliorando le competenze soprattutto legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole. Le attività online permettono:

Omogeneità dell'offerta formativa - L'utilizzo della piattaforma adatta la progettazione dell'attività educativa e didattica affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, con un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Strumenti: Piattaforma Google Workspace for Education

Google Workspace for Education è un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul Web e dedicati alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico e universitario. In particolare, gli strumenti Google sono messi gratuitamente a disposizione della scuola. L'account collegato a Google Workspace for Education, consente l'accesso alle email e alle applicazioni utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: [nome.cognome@istitutocomprensivobitetto.edu.it](mailto:nome.cognome@istitutocomprensivobitetto.edu.it)
- Studente: [cognome.nome@istitutocomprensivobitetto.edu.it](mailto:cognome.nome@istitutocomprensivobitetto.edu.it)

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e permette la sussistenza di quanto indicato nella nota ministeriale n.11600 del 3 settembre 2020 (Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali).

A tal proposito si ricorda che, come indicato in dettaglio nell'informativa:

- l'attivazione dell'account prevede solo l'inserimento di nome e cognome senza associarvi altri riferimenti che permettano la profilazione dell'utente;



- gli account sono temporanei;

- i dati sono conservati per un limitato periodo di tempo (nello specifico per la durata dell'attività didattica).

È prevista la creazione di repository in Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione dei materiali prodotti dagli studenti e dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

L'Istituto agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

L'informativa relativa all'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education è pubblicata sul sito della scuola.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Questa sezione del PTOF illustra le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (organigramma e funzionigramma), l'organizzazione degli uffici amministrativi e il modello organizzativo dell'istituto, scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	UNITA'	FUNZIONI
Dirigente Scolastico	1	Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto. E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nella scuola dell'Autonomia, le funzioni, i compiti e le competenze del Dirigente Scolastico sono stati definiti e regolati dalla legge n. 59/97, dal D.L.vo n. 59/98, dal DPR n. 275/99 e dal D.L.vo n. 165/01. La Legge 107/2015, al comma 4, prevede che il Dirigente definisca gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF. Il comma 127 della predetta legge attribuisce, inoltre, al Dirigente scolastico il compito di valorizzare il merito dei docenti diruolo servendosi dei criteri stabiliti dal novellato Comitato di valutazione (comma 129).
Collaboratore Vicario del DS	1	Scelto dal Dirigente Scolastico che ne da semplice comunicazione al Collegio Docenti (Art. 25 del D.Lgs. 165/01), sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. E' responsabile del plesso in cui presta regolare servizio; cura la pubblicazione sul registro elettronico e nelle sezioni Albo pretorio e Amministrazione Trasparente. Gestisce la sostituzione dei



		<p>docenti assenti nel proprio plesso. Predispone l'orario didattico. Coordina gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.</p>
2° Collaboratore del DS	1	<p>Scelto dal Dirigente Scolastico che ne da semplice comunicazione al Collegio Docenti (Art. 25 del D.Lgs. 165/01), predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il primo collaboratore, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali, collabora con entrambi nell'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; nella definizione dell'organico dell'Istituto; nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; è responsabile di Istituto per l'inclusione. Gestisce la sostituzione dei docenti assenti nel proprio plesso.</p>
Funzioni Strumentali	6	<p>Con l'approvazione del collegio docenti, il dirigente scolastico affida l'incarico ai docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle quattro aree di intervento individuate (Area 1 - Funzione Strumentale al PTOF; Area 2 - Funzione di supporto al lavoro dei docenti e all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; Area 3 - Funzione per interventi e servizi agli studenti; Area 4 - Funzione per interventi sul territorio e miglioramento della qualità del servizio scolastico) per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa.</p>
Comitato per la Valutazione dei Docenti (CdV)	6	<p>L'organo è stato modificato per composizione e ruolo dalla Legge n. 107 - art. 11 comma 129. Nato presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi oneri per la finanza pubblica, dura in carica tre anni, è presieduto dal Dirigente Scolastico e si compone di tre docenti d'istituto, di cui due scelti dal Collegio e uno dal Consiglio di Istituto, due componenti dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto e un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato, nella sua forma ristretta, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede e dai tre docenti, con l'integrazione del docente a cui sono affidate le funzioni di tutor e che</p>



		provvede all'istruttoria.
Organo di Garanzia	3	Introdotta dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. n. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. n. 235/2007) per quanto attiene alle sanzioni disciplinari (art. 5), è un organo collegiale della scuola secondaria di primo e secondo grado, ispirato ai principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. Ha come finalità la promozione della serietà educativa e la condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori; garantisce il "diritto di difesa" degli studenti oltre che la snellezza e rapidità del procedimento.
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	8	E' un organo preposto a progettazione, attuazione, e monitoraggio del Piano di Miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione; monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale; diffusione del Piano di Miglioramento; promozione della cultura dell'autovalutazione; partecipazione alle iniziative di formazione interne ed esterne all'Istituzione scolastica.
Gruppo di Lavoro per Inclusione (GLI)	15	E' un organo che ha il compito di affiancare il Collegio Docenti nella realizzazione del PAI collaborando con studenti, genitori e rappresentanti delle associazioni per la disabilità. Inoltre si occupa di affiancare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI e coopera con le istituzioni territoriali pubbliche e private.
Referente per la valutazione Interna ed esterna (INVALSI)	1	Si occupa della valutazione interna (assicurando a tutti gli alunni una giusta equità di trattamento e di esiti, adottando griglie di valutazione comuni tra le varie classi e per le varie discipline in modo da uniformare la corrispondenza tra "performance" e voto e coordinando ,o svolgimento delle prove comuni standardizzate per classi parallele iniziali, intermedie e finali) ed esterna legata agli esiti delle prove INVALSI (condivide con i colleghi gli esiti delle prove nonché i quadri di riferimento di Italiano, Matematica e Inglese).
Altre figure dello staff del DS	20	Referente Covid-19 (coordina i responsabili dei vari plessi del Comprensivo e si interfaccia con l'unità ASL del territorio).



Referente Inclusione (si interfaccia con altre figure del Comprensivo aventi incarichi simili in altri plessi, gestisce le relazioni con le unità territoriali preposte) .

Referente alunni DSA e BES (come riportato nelle Linee guida per il Diritto allo studio degli alunni e studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, allegate al DM n. 5669/2011, tale figura opera per sostenere la "presa in carico" dell'alunno e dello studente con DSA da parte di tutti gli insegnanti della classe e in particolare funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio, anche predisponendo il protocollo di accoglienza per DSA e protocolli osservativi per la diagnosi precoce di alunni che si sospetta siano affetti da disturbo).

Referente Intercultura e alfabetizzazione L2 per alunni stranieri (collabora con i docenti per la stesura e l'applicazione del protocollo di Accoglienza e Integrazione).

Referente di Educazione Civica (in sinergia con i docenti provvede alla stesura e all'attuazione del Curricolo di Ed. Civica, nonché di UdA, rubriche osservative e rubriche valutative; partecipa a corsi formativi e aggiornamenti specifici sui nuclei tematici della disciplina).

Referente bullismo e cyberbullismo (collabora attivamente nel contrasto e nella dispersione di eventuali fenomeni che possano insorgere nella vita scolastica degli alunni, in stretta relazione con i componenti del Team Bullismo e Cyberbullismo).

Referenti lab. Scientifico e Informatico (svolgono le loro funzioni raccordandosi con altre figure di sistema più vicine alla didattica e al personale di segreteria; in particolare collaborano con l'assistente tecnico, coordinano le diverse attività dei laboratori di istituto; implementano e gestiscono il piano acquisti; gestiscono la sicurezza dei laboratori; individuano le diverse attività sperimentali).

Responsabili della sicurezza Scolastica (RSPP - RLS - ASPP - addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi e all'evacuazione).



Figure preposte all'attuazione del PNSD	5	<p>Animatore Digitale (coordina la diffusione della "cultura del digitale" nell'Istituzione Scolastica, favorendo l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale nei suoi tre ambiti, ossia Formazione Interna, Coinvolgimento della comunità scolastica e Creazione di soluzioni Innovative).</p> <p>Team Digitale e Responsabile del Presidio di Pronto Soccorso Tecnico "PPST" (hanno il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, avvalendosi della formazione specifica sulle metodologie e le strategie di intervento).</p>
---	---	--

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

FIGURA	UNITA'	FUNZIONI
Direttore Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	1	Cura l'organizzazione e ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi amministrativi e del personale ATA, alle sue dirette dipendenze; ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna; formula una proposta di piano delle attività del personale ATA e lo attua una volta adottato dal DS; coadiuva il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e amministrative; svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica.
Ufficio Segreteria Didattica	2	Sotto la guida del DSGA, svolge tutte le mansioni inerenti la gestione della didattica (alunni e famiglie) nei tre ordini di scuola, garantisce lo svolgimento della procedura d'iscrizione degli alunni e segue la loro carriera scolastica in tutti gli aspetti procedurali, rilasciando certificati su richiesta.
Ufficio Segreteria Personale	3	Sotto la guida del DSGA, svolge tutte le mansioni inerenti la gestione del personale scolastico; in particolare si occupa di tutti gli



		aspetti legati alla carriera di docenti e personale ATA, seguendone le procedure di assunzione, servizio, trasferimenti e pensionamento.	
Giunta Esecutiva	4	Eletta nel seno del Consiglio di Istituto (art.8 del D. Lgs. 297/94), dura in carica tre anni ed è composta da un docente, un A.T.A. e due genitori. Ne fanno parte di diritto il dirigente scolastico, che la presiede, la convoca e ne dispone l'ordine del giorno, e il DSGA, che svolge anche funzioni di segretario. I suoi membri decadono e vengono surrogati come previsto per i consiglieri. La Giunta esecutiva predispone il programma annuale e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, esprime pareri e proposte di delibera, cura l'esecuzione delle delibere, propone al C.d.I. il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione e il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori, predispone il materiale necessario alla corretta informazione dei Consiglieri.	

#### MODELLO ORGANIZZATIVO

Le attività didattiche sono organizzate in due periodi distinti (quadrimestri); il primo inizia con il primo giorno di scuola e si conclude il 31 gennaio, il secondo inizia il 1° febbraio e si conclude al termine dell'anno scolastico.

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia svolgono attività funzionali alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, secondo un modello organizzativo e didattico condiviso, impiegato in attività di: Potenziamento, Organizzazione, Progettazione e Coordinamento.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione, anche in formato elettronico; Partecipazione alle periodiche riunioni di staff; Controllo, raccolta ed invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è costituito dalle seguenti figure di sistema: n. 2 Collaboratori del DS; n. 6 FFSS; n. 1 referente scuola Infanzia; n. 1 referente Valutazione Interna ed Esterna; n. 1 RSPP.	11
Funzione strumentale	AREA 1 Elaborazione e Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale AREA 2 Supporto al lavoro dei docenti e all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica AREA 3 Interventi e servizi agli studenti AREA 4 Interventi	6



	sul territorio Miglioramento della qualità del servizio scolastico	
Capodipartimento	Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente. Promuove le istanze innovative e progettuali del Dipartimento. Collabora con i docenti e media eventuali conflitti. Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso.	4
Responsabile di plesso	Collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff del DS; coordina le attività e sovrintende al regolare funzionamento del plesso.	6
Responsabile di laboratorio	Coordinamento e supervisione dell'utilizzo del laboratorio.	2
Animatore digitale	Affiancare il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Supportare l'animatore digitale e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio; creare gruppi di lavoro e coinvolgere tutto il personale della scuola.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'ed.civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni fra i docenti interni dell'istituto.	1



Coordinatore NIV  
Coordinare gruppi di lavoro/sedute del Nucleo e le varie azioni e fasi del Piano (elaborazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione). 1

Referente d'Istituto per la Valutazione  
Responsabile del monitoraggio della valutazione Interna ed Esterna (Prove Standardizzate Nazionali) per l'Istituto Comprensivo. 1

Referente Covid d'Istituto  
Si interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territoriale competente. Promuove in accordo con il Dirigente azioni di informazione e sensibilizzazione verso il personale scolastico e le famiglie. Riceve comunicazioni o segnalazioni dalle famiglie degli alunni o dal personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19 Segue un percorso formativo per la gestione o il monitoraggio di possibili casi di Covid-19 nell'istituto. 1

Referente bullismo e cyberbullismo d'Istituto  
Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, per supportare il Dirigente scolastico nella stesura del Regolamento d'Istituto e di altri documenti, per raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio. 1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI  
Azioni di tutoraggio per alcuni alunni svantaggiati di scuola Secondaria. Impiegato in 1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

attività di Sostegno, Tutoraggio.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Tutoraggio



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione con distribuzione dei compiti e delle attività.  
Eventuale formazione degli assistenti amministrativi degli uffici di segreteria.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di scopo dell'Ambito territoriale 2

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Gestione in ambiente Cloud

---

L'obiettivo del corso è di formare all'utilizzo di strumenti di office automation in una piattaforma cloud. Il Cloud Computing rappresenta una soluzione efficiente per promuovere modalità di lavoro collaborative ed integrate, facilitando la progettazione, la realizzazione e la gestione delle attività e fornendo uno strumento per il repository documentale della scuola. Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di: Conoscere le potenzialità della piattaforma e il suo impiego come strumento di condivisione e produzione Conoscere nel dettaglio le funzionalità delle singole applicazioni Gestire calendari e appunti condivisi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Competenze Digitali e nuove metodologie di apprendimento

---

Competenze Digitali e nuove metodologie di apprendimento finalizzate all'utilizzo della Digital Board (innovamenti\_metodologie) nella prassi didattica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Metodologie e ambienti Fab-Lab**

Metodologie e ambienti Fab-Lab (Innovamenti\_Tech, Corso Stem-stampante 3D) nella prassi didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Inclusione e Disabilità

Sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente specializzato su sostegno e per i docenti curricolari impegnati nelle classi con alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti del comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione in ambiente Cloud

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--